



Centro Specialistico Pini-CTO

Ortopedia Traumatologia Reumatologia Riabilitazione

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR. 2016

OGGETTO dimissioni volontarie per pensione anticipata – opzione donna - dell'Operatore Tecnico Cat. B a tempo pieno ed indeterminato Sig.ra Congiu Andreana

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRIGENTE RESPONSABILE S.S. GESTIONE ECONOMICO PREVIDENZIALE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 07.03.2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile s.s. Gestione Economico
Previdenziale

dott. *Leonardo Tozza*

IL DIRETTORE SC GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

ha registrato contabilmente

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nel Conto Economico del/dei Bilancio/i Preventivo/i Economico/i anno/annial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nello Stato Patrimoniale del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i n..... "....."

☐ gli introiti di €....., previsti nella presente proposta, rientrano nel Conto Economico del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial/ai conto/i economico/i n..... "....."

☒ Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie

Dott.ssa Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 *“attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO”* di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, mediante fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini con il Presidio CTO, subentrante ex lege a far data dal 01/01/2016 nei rapporti attivi e passivi relativi all'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;
- la DGR X/4622 del 19/12/2015 *“attuazione L.R. 23/2015: determinazioni in ordine alla direzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO”* di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale con decorrenza dal 01/01/2016 al 31/12/2018;
- la delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 di presa d'atto della costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, giusta DGR n. X/4475 del 10/12/2015 e di insediamento dall'01.01.2016 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale, in attuazione della DGR X/4622 del 19/12/2015;

dato atto che, con lettera del 18/02/2016 acquisita al protocollo generale il 19/02/2016 con n. 1675, la Sig.ra Congiu Andreana, nata a Iglesias (CA) il 30/11/1957, C.F. CNGNRN57S70E281U, in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso questa ASST in qualità di Operatore Tecnico cat. B, ha comunicato le proprie dimissioni volontarie per pensione anticipata con opzione per il sistema contributivo (cosiddetta opzione donna) con effetto dal 19/04/2016 (ultimo giorno di lavoro il 18/04/2016);

richiamato l'art. 38 comma 1 del CCNL del Comparto Sanità dell'01/09/1995, ai sensi del quale: *“nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per recesso del lavoratore, quest'ultimo deve darne comunicazione per iscritto all'azienda o ente, nel rispetto dei termini di preavviso”*;

richiamato l'art. 39 commi 1 e 2 del CCNL del Comparto Sanità dell'01/09/1995 che stabilisce: *“1. Salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, in tutti gli altri casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:*

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni.

2. In caso di recesso del dipendente, i termini di preavviso sono ridotti della metà”;

dato atto che è stato rispettato il termine di preavviso prescritto;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR 2016

richiamata la L. 243 del 23 agosto 2004 – “Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza ed assistenza obbligatoria”, che all'art. 1 comma 9 prevede: *“In via sperimentale, fino al 31 dicembre 2015, è confermata la possibilità di conseguire il diritto all'accesso al trattamento pensionistico di anzianità, in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e di un'età pari o superiore a 57 anni per le lavoratrici dipendenti e a 58 anni per le lavoratrici autonome, nei confronti delle lavoratrici che optano per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180. Entro il 31 dicembre 2015 il Governo verifica i risultati della predetta sperimentazione, al fine di una sua eventuale prosecuzione”*;

richiamato il D. L. 78 del 31 maggio 2010, art. 12 che dispone: *“i soggetti di cui al presente comma che maturano i previsti requisiti per il diritto al pensionamento indipendentemente dall'età anagrafica conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico con un posticipo ulteriore di un mese dalla data di maturazione dei previsti requisiti rispetto a quello stabilito al primo periodo del presente comma per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2012, di due mesi per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2013 e di tre mesi per coloro che maturano i requisiti a decorrere dal 1° gennaio 2014”*, come confermato anche dalla Circolare Inps 35 del 14 marzo 2012 che, al punto 7.2 precisa: *“Nei confronti delle suddette lavoratrici continua a trovare applicazione la disciplina delle decorrenze di cui alla legge n. 122 del 2010 (circolare n. 53 del 2011) e trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di adeguamento alla speranza di vita”*;

vista la L. 208 del 28 dicembre 2015 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, che all'art. 1 comma 281 stabilisce: *“Al fine di portare a conclusione la sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 agosto 2004, n. 243, la facoltà prevista al predetto articolo 1, comma 9, è estesa anche alle lavoratrici che hanno maturato i requisiti previsti dalla predetta disposizione, adeguati agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, entro il 31 dicembre 2015 ancorché la decorrenza del trattamento pensionistico sia successiva a tale data, fermi restando il regime delle decorrenze e il sistema di calcolo delle prestazioni applicati al pensionamento di anzianità di cui alla predetta sperimentazione...”*;

richiamata la Circolare Inps 53 del 16 marzo 2011 riguardante “Integrazioni e modifiche delle istruzioni fornite con circolare n. 126 del 25 settembre 2010 in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici”, la quale precisa che nei confronti dei soggetti che accedono alla pensione supplementare il differimento di 12 (per le dipendenti) e/o 18 mesi (per le autonome) opera dalla data di compimento dell'età pensionabile richiesta per accedere alla predetta prestazione;

dato atto che in data 29 febbraio 2016 la Sig.ra Congiu Andreana, in servizio presso questa ASST in qualità di Operatore Tecnico, possederà sia i requisiti minimi di pensione anticipata con opzione per il sistema contributivo per il collocamento a riposo e sia il diritto all'assegno di pensione previsto dalla normativa vigente a partire dal mese successivo, come di seguito specificato:



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR 2016

- età anagrafica: 58 anni e 3 mesi (57 anni e 3 mesi al 28/02/2015 e 12 mesi di finestra temporale per aver diritto all'assegno di pensione);
- anzianità contributiva: 39 anni, 6 mesi e 7 giorni nel dettaglio:
 - decreto Ministero del Tesoro n. 252397 del 18/07/1992 – Ricongiunzione periodi assicurativi valutati in 0 anni, 7 mesi e 18 giorni;
 - dal 01/05/1977 al 12/05/1997 servizio prestato presso l'A. O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano per un totale di 20 anni, 0 mesi e 12 giorni;
 - dal 13/05/1997 al 11/06/1997 in aspettativa senza assegni, periodo non valutabile per il conseguimento del trattamento di quiescenza;
 - dal 12/06/1997 al 31/12/2015 servizio prestato presso l'A. O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano per un totale di 18 anni, 6 mesi e 18 giorni;
 - dal 01/01/2016 al 18/04/2016 servizio prestato presso la nostra ASST per un totale di 0 anni, 3 mesi e 18 giorni.

preso atto che l' U.O.C. Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali – s.s. Gestione Economico Previdenziale - ha istruito la pratica e che in base alla vigente normativa in materia di pensioni, nulla osta alla risoluzione del rapporto di lavoro per maturati requisiti per il collocamento a riposo del dipendente in parola;

visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1- di accogliere la domanda di dimissioni per collocamento in quiescenza della Sig.ra Congiu Andreana, nata a Iglesias il 30/11/1957, C.F. CNGNRN57S70E281U, in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso questa ASST in qualità di Operatore Tecnico, con effetto dal 19/04/2016 (ultimo giorno di lavoro 18/04/2016);
- 2- di dare atto che tutte le pratiche occorrenti per il conferimento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di fine servizio sono predisposte dall' U.O.C. Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali – s.s. Gestione Economico Previdenziale;
- 3- di dare atto che il presente provvedimento, oltre alla pratica per il conferimento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di fine servizio, sarà trasmesso all'I.N.P.S. - Gestione Dipendenti Pubblici territorialmente competente;
- 4- di dare atto che alla dipendente Congiu Andreana non compete alcuna indennità di liquidazione da parte dell'Ente in quanto il Trattamento Fine Servizio verrà erogato dalla sede I.N.P.S. – Gestione Dipendenti Pubblici territorialmente competente;
- 5- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);



Centro Specialistico Pini-CTO

Ortopedia Traumatologia Reumatologia Riabilitazione

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR 2016

6- di disporre la pubblicazione, nei modi di legge, della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015).

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Valentino Colao)

DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Paola Navone)

DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria Saffo
Pirola)

S.S. Gestione Economico -Previdenziale

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento

Responsabile del Procedimento: dott. Leonardo Tozza

Referente del Procedimento: dott. Carmelo Gelsomino



Centro Specialistico Pini-CTO

Ortopedia Traumatologia Reumatologia Riabilitazione

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 10 MAR 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 10 MAR 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. /// allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Monica Solovolo

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto